



Accademia di Belle Arti di Foggia

Anno accademico 2013/14

ECODESIGN

Prof. Antonino FOTI

Il corso rientra nell'ambito della sperimentazione, con un occhio privilegiato verso la salvaguardia e la riqualificazione ambientale.

Gli allievi sono stimolati nella progettazione e nella creazione di oggetti che abbiano una fruibilità, ognuno concepito in base del proprio ambito di appartenenza (interior design, moda o accessori moda) o di semplice scelta personale (es. creazione di uno strumento musicale).

La società odierna vive un'epoca in cui l'aspetto compulsivo legato al rinnovo perpetuo dell'oggetto provoca una sorta di surplus di scarti, spesso costituiti da oggetti legati al mero superfluo. Il comparto industriale mondiale si basa sul criterio di marcescenza psicologica, criterio stimolato dai messaggi pubblicitari tesi ad avvalorare argomentazioni altrimenti inesistenti (la moda degli status simbol è un mezzo con cui creare una forma mentis e solo la reiterazione di un messaggio, anche se in contrapposizione ad un sano raziocinio, rende possibile ciò).

Il corso, nel suo piccolo, ha come scopo quello di invertire queste logiche, sovvertendo il normale andamento, rendendo l'oggetto, attraverso il concetto di decontestualizzazione, utile a più scopi, al di là di quello per cui è stato creato. È una presa di coscienza nei confronti di una situazione che colpisce il sociale in maniera violenta e di come tutti, nessuno escluso, abbiano una fetta di responsabilità e quindi della consapevolezza che si possa fare qualcosa per invertire o, almeno, per mitigare un male contemporaneo.

Le fasi creative sono tre:

- 1 individuazione di materiale di recupero e dell'utilizzo oggettivo dello stesso
- 2 progettazione dell'elaborato
- 3 creazione dell'elaborato

Gli scopi del corso sono molteplici e vanno dalla stimolazione visiva attivata dall'operazione di decontestualizzazione dell'oggetto alla trasformazione dello stesso, dalla elaborazione dell'idea alla sua progettazione, il tutto presentato in maniera competente attraverso relazioni cartacee e/o in powerpoint, questo per dotare il processo creativo di quella professionalità necessaria per far fronte alle eventuali richieste provenienti dal mondo del lavoro.

È un'operazione mentale, ancor prima che pratica, rientrante nell'ambito della pura sperimentazione in cui all'aspetto empirico si affianca quello progettuale e nel quale l'allievo/va si mette in gioco attraverso pratiche il più delle volte sconosciute.

Sono previsti, nel caso ci fossero i presupposti, visite ad aziende, eventi o mostre che trattino l'argomento illustrato.

Prof. Antonino Foti